

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00838 del 04/10/2022

Proposta n. 1874 del 29/09/2022

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

CIG: 9425056A40 - Affidamento dei servizi di Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015 e del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) secondo gli standard UNI ISO 37001:2016 - Autorizzazione avvio procedure e impegno contributo A.N.AC

Proponente:

Estensore	MORINI AUGUSTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CLAUDIA LANCIOTTI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1874 del 29/09/2022

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000U02019	2022	30,00	01.03 1.03.02.16.999
----	---	-------------	------	-------	----------------------

Altre spese per servizi amministrativi

ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1874 del 29/09/2022

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: CIG: 9425056A40 - Affidamento dei servizi di Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015 e del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) secondo gli standard UNI ISO 37001:2016 - Autorizzazione avvio procedure e impegno contributo A.N.AC

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		CIG: 9425056A40 - Affidamento dei servizi di Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015 e del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) secondo gli standard UNI ISO 37001:2016 - Autorizzazione avvio procedure e impegno contributo A.N.AC	01/03	1.03.02.16.999	U0000U02019

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2022	Dicembre	30,00	Dicembre	30,00
	Totale	30,00	Totale	30,00

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46, alla dott.ssa Cinzia Felci è stato conferito l'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 gennaio 2022, n. 10 concernente: *"Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta"*;

VISTA la determinazione della Segretaria Generale 9 febbraio 2022, n. A00138, concernente: *"Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107"*;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, concernente: *"Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del Servizio "Tecnico"*;

VISTA la determinazione a firma della Segretaria generale 7 febbraio 2020, n. 21, con la quale è stato conferito al dott. Giulio Naselli di Gela l'incarico di dirigente dell'area *"Gare, Contratti"*;

VISTA la determinazione a firma del Direttore del Servizio Tecnico, 27 settembre 2022, n. A00827, concernente: *"Delega ad adottare tutti gli atti della Direzione del Servizio Tecnico, al Dirigente dell'Area Gare e Contratti Dott. Giulio Naselli di Gela"*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (*"Legge di contabilità regionale"*);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (*Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio*);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (*"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024"*);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2021, n. 21 (*Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024*);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 dicembre 2021, n. 87 (*"Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese"*);

VISTA la determinazione della Direttrice del Servizio Prevenzione della corruzione, trasparenza, 23 settembre 2022, n. A00824, concernente: *"Affidamento dei servizi di Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015 e del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) secondo gli standard UNI ISO 37001:2016 (CIG: 9425056A40)"* con la quale, tra l'altro, si stabilisce:

1. di approvare le schede prestazionali di cui agli allegati A e B del provvedimento;
2. di nominare, quale Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.), la dott.ssa Claudia Lanciotti, nonché quale "persona autorizzata al trattamento dei dati personali", in conformità con le previsioni di cui all'articolo 411-bis del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale;
3. di prenotare sul capitolo di spesa U0000U05017 – U.1.03.02.13.999 del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio la somma complessiva pari € 80.032,00 (euro ottantamilatrentadue/00), IVA al 22% inclusa, quale valore stimato per l'affidamento del servizio di cui trattasi, come di seguito specificato:
 - quanto a € 34.160,00 per l'esercizio finanziario 2022;
 - quanto a € 11.468,00 per l'esercizio finanziario 2023;
 - quanto a € 11.468,00 per l'esercizio finanziario 2024;
 - quanto a € 22.936,00 per l'esercizio finanziario 2025;
5. di demandare al Servizio Tecnico le attività di competenza finalizzate all'affidamento in oggetto;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. (*"Codice dei contratti pubblici"*), di seguito nel documento: *"Codice"*, in particolare gli articoli 32, 36 e 58;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 (*"Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 14 luglio 2020, n. 76 recante disposizioni urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*) e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera a) e comma 3, che ha introdotto, fino al 31 dicembre 2021, una disciplina sostitutiva dell'articolo 36, comma 2 del Codice, riguardo agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, nonché l'articolo 63 del Codice;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 (*"Conversione, con modificazioni del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*) che, tra l'altro, ha prorogato detta disciplina sostitutiva fino al 30 giugno 2023;

CONSIDERATO di dover impegnare con la presente a valere sul Capitolo U0000U02019 – u.1.03.02.16.999 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 la somma di € 30,00 (euro: trenta/00) quale contributo da versare all'A.N.AC. - Autorità Nazionale Anticorruzione, con sede legale in Roma, via

Minghetti, n° 10, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, giusta la deliberazione del Consiglio dell'Autorità 21 dicembre 2021, n. 830;

VISTO l'articolo 29, legge 28 marzo 2022, n. 25 (*“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”*);

DATO ATTO che la procedura sarà svolta interamente con sistemi telematici, per il tramite dell'utilizzo della piattaforma *acquistinretepa.it* di Consip s.p.a.;

VALUTATI i profili di interesse pubblico concreto ed attuale sottesi all'intervento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate con la deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1° marzo 2018, e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la seguente documentazione, necessaria per poter utilmente procedere:

- Lettera d'invito;
- Istanza con dichiarazioni sostitutive;
- Patto di integrità;
- Documento privacy;

che si aggiungono alla Scheda prestazionale, già approvata con la richiamata determinazione A00824/2022;

RITENUTO di poter approvare la documentazione di cui sopra, posta in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte essenziale e inscindibile, e di procedere ad apposita RdO semplice tramite confronto di preventivi sul MEPA di Consip s.p.a., sulla base dell'acquisizione di n. 3 (tre) preventivi da operatori economici abilitati nel bando *“Servizi”*, presso cui è reperibile il prodotto ;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (*“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*) e 25 maggio 2016, n. 97 (*“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*) e successive modifiche;

D E T E R M I N A

per i motivi e i fatti espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di avviare una RdO semplice tramite confronto di preventivi sul MEPA di Consip s.p.a., denominata: “*Affidamento dei servizi di Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015 e del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) secondo gli standard UNI ISO 37001:2016*” avente CIG: 9425056A40;
2. di approvare, ai suddetti fini:
 - la lettera d’invito;
 - il modello editabile dell’istanza con dichiarazioni sostitutive;
 - il patto di integrità;
 - il documento privacy;posti in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte inscindibile ed essenziale e che si aggiungono alla Scheda prestazionale, già approvata con determinazione della Direttrice del Servizio Prevenzione della corruzione, trasparenza n. A00824/2022;
3. di impegnare sul bilancio del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2022, capitolo U0000U02019 – u.1.03.02.16.999, la somma € 30,00 (euro: trenta/00) quale contributo da versare all’A.N.AC. - Autorità Nazionale Anticorruzione, c.f.: 97584460584, con sede legale in Roma, via Minghetti, n° 10, giusta la deliberazione del Consiglio dell’Autorità 21 dicembre 2021, n. 830;
4. di trasmettere la presente determinazione alla Direttrice del Servizio Prevenzione della corruzione, trasparenza, e al R.U.P. incaricato, per il seguito di competenza di ciascuno.

Avv. Giulio Naselli di Gela

COPY



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**RDO SEMPLICE TRAMITE CONFRONTO DI PREVENTIVI
SU SISTEMA MEPA N.**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ (SGQ) SECONDO GLI STANDARD UNI EN ISO 9001:2015 E DEL
SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (SGPC)
SECONDO GLI STANDARD UNI ISO 37001:2016.**

ART. 1 – OGGETTO E PRINCIPI

Il Consiglio Regionale del Lazio, con sede in Roma - IT, via della Pisana, 1301, c.f.: 80143490581 (<http://consiglio.regione.lazio.it>), di seguito denominato “Amministrazione”, ha necessità e urgenza di acquisire il servizio in oggetto.

L’acquisizione avviene ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto della soglia di cui all’art. 36, comma 2 (di seguito nel documento: “Codice”), nella formulazione introdotta dall’art. 1, comma 2, lettera a), legge 11 settembre 2020, n. 120 (“Conversione in legge, con modificazioni del d.l. 76 del 14 luglio 2020, concernente misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”), con procedura telematica, sui Sistemi di Consip s.p.a., ai sensi del successivo art. 36, comma 6 del Codice.

L’iter procede quindi sulla base dell’acquisizione di n. 3 (tre) preventivi, in quanto la Committenza individua come “best practice” la consultazione di più operatori del settore, ancorché finalizzata ad un affidamento diretto, rispettando la soglia introdotta dal d.l. “semplificazioni”. Tale indagine mira ad acquisire preventive e pertinenti informazioni circa la professionalità e l’idoneità dei soggetti contattati da un lato, nonché possibili indicazioni riguardo le tempistiche o i contenuti che si intendano proporre per l’ottimale resa progettuale dall’altro, avuto riguardo all’interesse pubblico perseguito da questa Committenza in termini anche di pregio dell’offerta nel suo complesso. Il criterio economico, pertanto, potrebbe non essere l’unico a decidere l’affidamento.

Della scelta operata, si darà comunque tempestivo ed esauriente conto.

L’intervento trae origine dalla precedente determinazione a firma della Direttrice del Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza n. A00824 del 23 settembre 2022, che approva l’Allegato Tecnico e la Scheda Prestazionale, i cui parametri dovranno comunque essere rispettati.

Il R.U.P., ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la dott.ssa Claudia Lanciotti (indirizzo mail: clanciotti@regione.lazio.it).

Il Punto Ordinante incaricato è l’avv. Giulio Naselli di Gela, Dirigente dell’Area Gare, Contratti.

ART. 2 – MANUALE OPERATIVO DELLA PROCEDURA

Procedura telematica tramite MePA (RdO Semplice tramite confronto di preventivi, come in epigrafe). La procedura si svolge all'interno del Bando "Servizi", con operatore ivi abilitato. La categoria merceologica è: "Servizi di certificazione dei sistemi di gestione" (CPV 79132000-8).

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma sono altresì contenute nei manuali d'uso, messi a disposizione sul portale web www.acquistinretepa.it, cui si rinvia.

Le disposizioni dei Manuali integrano le prescrizioni del presente documento.

ART. 3 – OGGETTO E IMPORTO STIMATO

Oggetto del servizio, che avrà una durata di 48 (quarantotto) mesi dalla data di affidamento, sono i servizi di Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015 e del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) secondo gli standard UNI ISO 37001:2016.

Importo stimato dell'intervento: € 65.600,00 (euro: sessantacinquemilaseicento/00), oltre I.V.A. al 22%, pari ad € 80.032,00 (euro: ottantamilatrentadue/00).

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE INERENTE ALLA PROCEDURA

È necessario che codesto operatore economico sottometta sui sistemi di Consip, nell'area dedicata alla presente procedura, la documentazione di cui in appresso, entro il termine di scadenza stabilito dall'Amministrazione del _____ 2022, ore 18:00:

1) Documentazione amministrativa.

La documentazione è composta da:

a) **Istanza con dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà**, firmata digitalmente, e redatta ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, anche in base quanto riportato nell'**allegato 1** con le quali il sottoscrittore, sotto propria responsabilità, attesta quanto segue:

1. di essere iscritto presso la Camera di Commercio, con attività dichiarata del presente appalto indicando i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza di tutti i soggetti con poteri di rappresentanza (per tutte le categorie di operatori economici), titolari (per le imprese individuali); soci (per le società in nome collettivo); amministratori, organi o membri con poteri di vigilanza o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori; socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, (per ogni altro tipo di società o di consorzio), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); procuratori generali, direttori tecnici, nonché i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei soggetti cessati dalle cariche sopracitate nell'anno antecedente la data di scadenza della presente procedura

ovvero, in alternativa

corrispondente certificato della camera di commercio, emesso entro un termine non superiore a sei mesi, integrato con i soggetti cessati e con quelli previsti dall'art. 80 del Codice.

2. che non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i delitti richiamati quali motivi di esclusione nell'art. 80, comma 1, lett.: a) – g) del Codice

ovvero

(qualora sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, c.p.p., qualora abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato)

(indicare condanna, specificare soggetti, ruolo e imputazione)

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativo al personale idoneo a prevenire ulteriori reati o illeciti.

La predetta dichiarazione deve essere riferita con riguardo:

- al titolare e al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ad un socio e al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ai soci accomandatari e al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre, il sottoscrittore deve dichiarare che in capo ai soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di scadenza della presente procedura, non sussistono i medesimi motivi di esclusione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta dichiarazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della presente procedura

in alternativa

In caso di sussistenza dei predetti motivi di esclusione, il sottoscrittore deve dichiarare, sotto propria responsabilità, che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta

penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra (indicando le iniziative adottate, ai sensi del successivo comma 7);

3. che non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2 del Codice).

La predetta dichiarazione deve essere riferita con riguardo:

- al titolare e al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ad un socio e al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ai soci accomandatari e al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre, il sottoscrittore deve dichiarare che, per quanto di propria conoscenza, in capo ai medesimi soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente alla scadenza della presente procedura, non sussistono le medesime circostanze.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta dichiarazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della presente procedura.

4. di non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), b), b-bis) c), c-bis), c-ter), c-quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) del Codice;

5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali. (dichiara a tal fine che l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate competente è):

_____;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti e di essere in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, dei requisiti per il rilascio del DURC regolare;

6. di aver valutato tutte le circostanze di fatto e di diritto che hanno portato alla determinazione del prezzo e delle altre condizioni contrattuali oltre che di igiene e sicurezza del lavoro che possano influire sull'esecuzione del servizio;

7. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nonché a non modificare lo stato giuridico dei lavoratori;

8. di considerare il prezzo congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la propria offerta;

9. di obbligarsi alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 10 agosto 2010, n. 136 (N.B.: Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice CIG indicato nella determinazione di affidamento);

10. di comunicare la presente posizione INPS. _____; INAIL: _____ e Cassa edile: _____

11. di osservare e rispettare il patto di integrità, contenuto nell'**Allegato 2**;

12. di confermare le seguenti circostanze rilevanti in materia di prevenzione della corruzione:

a) *ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001*: di essere consapevole della circostanza che non potrà assumere né avvalersi dell'attività professionale di dirigenti o titolari di funzioni dirigenziali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per conto dell'Amministrazione e che siano cessati dal lavoro da meno di tre anni e di essere consapevole che i contratti conclusi in violazione del presente divieto sono nulli di pieno diritto;

b) *ai sensi dell'art. 54, d.lgs. 165/2001*: di obbligarsi al rispetto dei codici etici e di comportamento, vedi in particolare il codice di questo Consiglio Regionale del Lazio, adottato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 marzo 2015, n. 18, pubblicato sul BURL n. 23/2015, supplemento 1 e sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

13. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura ed all'esecuzione del contratto (cfr. ai medesimi fini l'**Allegato 3**);

14. di manifestare la propria disponibilità ad eseguire anticipatamente il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

15. che il fatturato specifico, di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del Codice, per i medesimi servizi di monitoraggio o per servizi analoghi, dell'ultimo triennio approvato e chiuso è il seguente: anno 1 _____; anno 2 _____; anno 3: _____, quale risultante da *apposito elenco di contratti o di rapporti redatto per ciascun anno e contenente la specifica della committenza, dell'oggetto in dettaglio, dell'importo, della durata, della dichiarazione del (buon) esito e dell'indirizzo PEC/ufficio o nome referente con cui eventualmente verificare la referenza.*

N.B.: Le suddette dichiarazioni potranno essere fornite anche sottomettendo sui sistemi di Consip la dichiarazione resa di cui all'**Allegato 1**.

È accettata, in alternativa all'istanza, la presentazione del **Documento di Gara Unico Europeo**. Il DGUE consiste in una dichiarazione dell'operatore economico concernente le seguenti circostanze:

- di non trovarsi in uno dei motivi o delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- l'idoneità professionale, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

Il DGUE può essere compilato online, collegandosi al link: <https://espd.eop.bg/espd-web/> dal quale si può scaricare copia. La procedura è semplificata dalle caselle informazioni, che attengono alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvate dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", di cui alla Circolare n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), pubblicate sulla GURI n. 174 del 27 luglio 2016 e che guideranno l'operatore nella stesura del documento.

b) PassOE da generare sulla piattaforma AVCPass, al fine di consentire la verifica del possesso dei requisiti richiesti in gara mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, gestita da A.N.AC. (nelle more dell'attivazione Banca Dati centralizzata che sarà gestita dal Ministero).

il concorrente (ed in caso di partecipazione plurisoggettiva, da ciascun operatore economico facente parte dello stesso) dovrà pertanto registrarsi al sistema AVCPass seguendo le relative istruzioni e quindi individuare la procedura alla quale desidera partecipare mediante l'indicazione del CIG: 9425056A40;

c) offerta economica (fac-simile di sistema), redatta in lingua italiana, contenente il ribasso a corpo sul prezzo base di cui al precedente articolo 3, espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza fra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere, salvo i casi di errore evidente.

La predetta dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore autorizzato, secondo le regole previste dalle negoziazioni sul MePA. di Consip.

Polizza assicurativa – Esonero condizionato dalla garanzia definitiva

L'operatore economico allega altresì copia della copertura assicurativa per la responsabilità civile ordinaria e presso terzi, inclusi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, di congruo massimale, afferente all'attività svolta e coerente con il presente intervento.

La polizza assicurativa deve essere vigente per tutta la durata; ogni successiva variazione deve essere comunicata alla Committenza, la quale può sempre richiedere un'integrazione o un'estensione della polizza. L'operatore economico rimane personalmente responsabile per la quota o la parte interessata a scoperti e franchigie.

L'Amministrazione esonera dalla presentazione della garanzia definitiva di importo pari al 10% del corrispettivo offerto, a condizione che l'operatore economico applichi una miglioria almeno del 3% rispetto a quanto formulato nella propria precedente offerta presentata su richiesta della Direttrice del Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza.

ART. 5 – CONTRATTO O EQUIPOLLENTE

In esito ai suddetti adempimenti, e previa autorizzazione con determinazione del Direttore del Servizio Tecnico, verrà sottomesso sui sistemi di Consip s.p.a. il documento di stipula, salva la facoltà dell'Amministrazione di aggiungere ulteriore documentazione a specifica ed integrazione delle reciproche obbligazioni, da far sottoscrivere digitalmente all'affidatario.

La ditta affidataria si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale, che dovessero essere impartite dall'Amministrazione per tutta la durata del contratto. Sono consentite, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella determinazione n. A00824/2022 citata, eventuali proposte migliorative sui servizi, che possono opportunamente essere dettagliati pur nel rispetto dei parametri minimi contenuti nella Scheda Prestazionale, nell'Allegato, e sul costo stimato.

Tutte le spese amministrative e fiscali conseguenti e inerenti al contratto sono a carico del soggetto affidatario.

ART. 6 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento avviene al termine del contratto su presentazione di fattura elettronica, in base alle specifiche intese raggiunte con la Direzione Prevenzione della Corruzione, Trasparenza, nonché previa verifica della correttezza delle forniture e delle prestazioni a cura del R.U.P. Il codice IPA dell'ufficio competente è: QOVQVH.

L'Amministrazione effettua le preventive verifiche d'ufficio in ordine alla regolarità contributiva ed agli altri adempimenti di legge e la conformità alle indicazioni impartite dall'Amministrazione durante l'esecuzione del contratto: in caso positivo, effettua il pagamento entro il termine di giorni trenta dall'acquisizione al protocollo elettronico della fattura elettronica.

ART. 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BOLLO

L'operatore si onera della regolarizzazione in competente bollo. Il documento di stipula sarà reso legale mediante l'assolvimento dell'imposta pari a € 16,00.

ART. 8 - AVVERTENZE

Il presente invito a procedura non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola la Stazione Appaltante che sarà sempre libera di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura, senza che a codesto operatore economico possa essere riconosciuto alcun rimborso o indennizzo.

Per informazioni e chiarimenti è a disposizione il R.U.P..

Per quant'altro non eventualmente specificato nella presente, si fa riferimento alle Linee Guida A.N.AC. n. 4 aggiornate, da ultimo approvate con la deliberazione del Consiglio dell'Autorità 1° marzo 2018, n. 206 e 10 luglio 2019, n. 636.

Allegati alla presente:

Determinazione n. A00824 del 23 settembre 2022 (scheda prestazionale e allegato tecnico)

Allegato 1 – Istanza con dichiarazioni sostitutive;

Allegato 2 – Patto di integrità;

Allegato 3 - Documento privacy;

OGGETTO DELL'APPALTO: CIG: 9425056A40 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ (SGQ) SECONDO GLI STANDARD UNI EN ISO 9001:2015 E DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (SGPC) SECONDO GLI STANDARD UNI ISO 37001:2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato _____
 (_____) il _____, residente a _____ (_____) in Via/Piazza
 _____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale
 rappresentante della Ditta _____, con sede legale in
 _____ (_____), Via/Piazza _____ N. _____,
 C.F. _____, P.IVA n. _____

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti:

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni - vedere Nota [1])

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Oppure:

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:
- Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli [articoli 110 del presente Codice](#) e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

¹Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;
7. che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
8. che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
9. che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
10. che la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
11. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
12. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
13. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
14. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
15. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
(Barrare la casella di interesse)
- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]
- _____

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

16. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

17. che l'impresa è iscritta nel REGISTRO DELLE IMPRESE istituito presso la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di _____

numero di iscrizione _____ e data di iscrizione _____
per la specifica attività di impresa di: _____;

18. che si obbliga alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 10 agosto 2010, n. 136, nonché a far rispettare i medesimi obblighi alla propria filiera. Dichiara a tali fini che il rapporto di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti della P.A. è il seguente (IBAN):

_____ ; e che i soggetti intestatari o delegati alla sua movimentazione è/sono i seguenti: (dati anagrafici; residenza e codici fiscali) _____;

19. dichiara il possesso del requisito del **fatturato specifico per i medesimi servizi o servizi analoghi**, nell'ultimo triennio approvato e chiuso:

- a) Anno: _____ ;
b) Anno: _____ ;
c) Anno: _____ ;

Risultante dai seguenti contratti: (indicare committenza, oggetto in dettaglio, importo liquidato, durata, esito o referenza):

- a): anno _____ (contratto 1, contratto 2, contratto 3, etc.);
b): anno _____ (contratto 1, contratto 2, contratto 3, etc.);
c): anno _____ (contratto 1, contratto 2, contratto 3, etc.).

20. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL:

Istituto	N. identificativo		Sede/i
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	

21. Dichiara di accettare tutte le clausole e condizioni della partecipazione, contenute nella lettera di invito e nella scheda prestazionale, con Allegato Tecnico;

22. Dichiara sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire il servizio di cui trattasi e comunque nella tempistica richiesta dalla Stazione Appaltante;

23. Dichiara la propria disponibilità ad eseguire anticipatamente il servizio anche nei termini di cui all'art. 32, comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Firma digitale del dichiarante)

Allegata scansione informatica del documento di riconoscimento

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del punto 1 e 2 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- *il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;*
- *tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;*
- *tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;*
- *tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro se si tratta di altro tipo di società o consorzio;*
- *soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta.*

*Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.*

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ (SGQ) SECONDO GLI STANDARD UNI EN ISO 9001:2015 E DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (SGPC) SECONDO GLI STANDARD UNI ISO 37001:2016

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLA GARA/NEGOZIAZIONE/AFFIDAMENTO

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Consiglio Regionale del Lazio e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori del Consiglio Regionale del Lazio impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli dei contenuti del Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Il Consiglio Regionale del Lazio, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si impegna, in particolare, a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto operatore economico concorrente si impegna a segnalare al Consiglio Regionale del Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovesse verificarsi nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Nessuna sanzione potrà essere comminata al Concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili dei quali sia venuto anche indirettamente a conoscenza.

Il sottoscritto operatore economico concorrente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Consiglio Regionale del Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ Risoluzione del contratto;
- ✓ Escussione della garanzia provvisoria o definitiva;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato al Consiglio Regionale del Lazio nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici partecipanti alla gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Consiglio Regionale del Lazio per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Consiglio Regionale del Lazio e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dalla Autorità giudiziaria competente.

Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 Regolamento UE 2016/679 -GDPR) – Gare, contratti, incarichi – Consenso

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE) nell'ambito delle procedure di "*Gare, Contratti, Albo dei Fornitori, Incarichi*".

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona del Dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.r.l, Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma, società aggiudicataria del relativo servizio, che può essere contattato ai seguenti recapiti.

PEC: rpdcrl@cert.consreglazio.it;

recapito telefonico: 06.164169760;

recapito postale: Dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.r.l, Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma.

Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per

l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;

- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- ✓ necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- ✓ necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- ✓ necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- 4) all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 3) a 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.

Io sottoscritt _____ Codice fiscale: _____

acconsente a che l'Amministrazione ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenti la base giuridica del trattamento e, per tale motivo,

- Presta il consenso
- Nega il consenso

DATA

FIRMA DIGITALE DEL TITOLARE/LEGALE
RAPPRESENTANTE

Copia